



COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 26-03-2024

OGGETTO	ADOZIONE DEL QUINTO PIANO DEGLI INTERVENTI (5° P.I._FASE 3 AI SENSI DELL' ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO")
---------	--

Oggi **ventisei** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **19:10**, nella Sala delle adunanze, in Prima convocazione, sessione Straordinaria, seduta Pubblica, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Marchioro Diego	Presente	Pasinato Angela	Assente
Zausa Stefano	Assente	Cignacco Alessandro	Assente
Panato Claudia	Presente	Morreale Luisa	Presente
Tescari Elisabetta	Presente	Schiavo Maurizio	Presente
Brusarosco Enrico	Presente	Palazzi Eviana	Presente
Lucatello Andrea	Presente	Carampin Silvia	Presente
Fabris Francesco	Presente	Ghiotto Gian Luigi	Presente
Fabbiani Mauro	Presente	Lanaro Antonio	Presente
Asnicar Daniele	Presente		

Presenti: 14 - Assenti: 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale Ruggeri Elena.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Marchioro Diego nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ADOZIONE DEL QUINTO PIANO DEGLI INTERVENTI (5° P.I._FASE 3 AI SENSI DELL' ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO")
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ha stabilito i criteri, gli indirizzi, i metodi e le procedure per la pianificazione urbanistica, anche di livello comunale, individuando nel PAT (Piano di Assetto del Territorio) e nel successivo PI (Piano degli Interventi) gli strumenti per la gestione del territorio;
- l'art. 12 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 stabilisce che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale il quale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto Territoriale ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi;
- il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Torri di Quartesolo è stato approvato nella Conferenza dei Servizi con la Provincia di Vicenza del 31 luglio 2013, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L. R. 11/2004 e s.m.i., ed è vigente dal 12 ottobre 2013, ovvero 15 giorni dopo la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 82 del 27 settembre 2013;
- con delibera di C.C. n. 12 del 06 marzo 2014 è stato adottato, il primo Piano degli Interventi e successivamente approvato con delibera di C.C. n. 32 del 21 maggio 2014 giusto quanto disposto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11;
- successivamente il secondo Piano degli Interventi è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 30.07.2015 efficace dal 03.09.2015.
- il terzo Piano degli Interventi è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 05.07.2017 efficace dal 02.08.2017.
- il quarto Piano degli Interventi è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 01.02.2019.

VISTO:

- l'art. 48 ter comma 1 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 che prevede: "I Comuni, al fine di recepire quanto disposto dall'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni ed i Comuni, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, adeguano i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001";
- l'art. 48 ter comma 4 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 che prevede: "I Comuni, con apposita variante, adeguano gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";
- l'art. 17 comma 7 della L.R. 04 aprile 2019 n.14 che prevede "I termini previsti dall'articolo 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, per l'adeguamento dei comuni alla legge sul contenimento del consumo di suolo e allo schema di Regolamento edilizio tipo (RET), sono rideterminati al 30 settembre 2020";
- l'art. 18 comma 7 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, il quale dispone che: "Decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34. In tali ipotesi si applica l'articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree ...";

- l'art. 17 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, che prevede tra i documenti di Piano il registro dei crediti edilizi, il quale a seguito dell'emanazione della L.R. 14/2017 e della L.R. 14/2019 deve essere formulato nella forma di RECRED;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 263 del 02/03/2020 disciplinante le regole e le misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi, nonché criteri attuativi e modalità operative per attribuire i crediti edilizi da rinaturalizzazione;

RILEVATO che, in adeguamento alla normativa sovraordinata, al fine di ottemperare a quanto disposto in merito al contenimento del consumo di suolo, alla pianificazione delle previsioni urbanistiche decadute, il Comune ha già adottato e successivamente approvato il 4° Piano degli Interventi;

RITENUTO ora di dotare il Comune di Torri di Quartesolo di una ulteriore variante al Piano degli Interventi, denominata 5° Piano degli Interventi, suddivisa in 3 fasi al fine di favorire un migliore livello di partecipazione della cittadinanza, così individuate

- la Fase 1 – accordo Interfund srl e Chiesa Serbo Ortodossa è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 2022;
- la Fase 2 – intervento di forestazione urbana in via Borsellino, è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 2023.;

e pertanto di procedere ora con la 3° fase;

DATO ATTO che:

- la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 all'art. 18 comma 1, prevede che “il Sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale”;
- tale documento c.d. “Documento preliminare del Sindaco per il P.I.”, preliminarmente condiviso con la Giunta Comunale, è stato già illustrato dapprima in Commissione Consiliare per il Territorio in data 18/02/2021;
- con deliberazione n. 3 del 16/03/2021 il Consiglio Comunale ha preso atto del documento del Sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1, della L.R. 23/04/2004, n. 11, afferente il 5° P.I. che prevedeva, tra l'altro, la revisione dei Piani precedenti, in modo da monitorare lo stato di attuazione, alcuni adeguamenti normativi, la valutazione delle manifestazioni di interesse e le segnalazioni provenienti dai privati, oltre, ovviamente, a tutte le altre variazioni necessarie per l'attuazione della programmazione triennale delle opere pubbliche;
- in coerenza con il suddetto documento è stato redatto il 5° Piano degli Interventi, finalizzato essenzialmente ad inserire nella strumentazione urbanistica le varianti per interventi di interesse pubblico, nonché alcune revisioni della cartografia e della normativa, per puntuali modifiche segnalate dagli uffici e altri aggiornamenti normativi;

CONSIDERATO che

- l'Amministrazione Comunale ha inteso affidare al Responsabile dell'Unità Organizzativa 4 – Gestione e Pianificazione del Territorio - la responsabilità del procedimento finalizzato ad attuare tutti gli adempimenti previsti dalla DGRV n. 1896 del 22 novembre 2017 e DGRV n. 669 del 15 maggio 2018, dalla L.R. 14/2017 e dalla L.R. 14/2019, considerata anche l'avvenuta approvazione della DGRV n. 263 del 02 marzo 2020, curando direttamente le iniziative di carattere tecnico-amministrativo propedeutiche e dando corso ad ogni adempimento per l'affidamento, all'esterno, di specifici incarichi professionali;
- con determinazione n. 753 del 30 dicembre 2019 e n. 688 del 16 dicembre 2020 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del Quinto Piano degli Interventi all' arch. Marisa Fantin di Archistudio di Vicenza, professionista che ha curato anche la redazione del PAT e dei precedenti PI.

DATO ATTO inoltre che:

- la L.R. 16/03/2015, n. 4 avente ad oggetto: “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”, prevede all’art. 7 che chiunque abbia interesse, possa presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché esse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili”;
- la stessa L.R. 16/03/2015, n. 4 prevede, inoltre, che i Comuni, ogni anno, debbano pubblicare all’albo pretorio on line un avviso con il quale gli aventi titolo, che abbiano interesse, presentino entro i successivi sessanta giorni, la richiesta di riclassificazione sopra enunciata;
- con avviso pubblico in data 02/02/2021 protocollo comunale n. 2907, e in data 31/01/2022 protocollo comunale n. 1686, integrata con prot 4343 del 08/03/2022, è stato dato l’avvio alla suddetta procedura di riclassificazione delle aree edificabili, pubblicato presso le bacheche comunali, sul sito web del Comune di Torri di Quartesolo e all’Albo Pretorio on-line;
- la predisposizione del 5° PI - 3° fase, oggetto della presente deliberazione, seguendo il principio di trasparenza, concertazione e partecipazione della cittadinanza alla propria azione amministrativa, è stata preceduta dall’espletamento di procedure ad evidenza pubblica, con specifico bando per manifestazioni di interesse pubblicato con prot. 7825 del 31/03/2021;
- con delibera n. 16 del 29 giugno 2021 il Consiglio Comunale ha approvato l’istituzione del Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) ai sensi dell’art. 4, comma 8, della L.R. 04/04/2019 n. 14;
- a seguito della pubblicazione dei richiamati bandi, sono pervenute al protocollo comunale n. 55 richieste di inserimento nel 5° P.I., agli atti, delle quali:
 - o n°1 relativa a Variante Verde
 - o n°2 relative a Credito edilizio
 - o n°11 relative a modifica di destinazione d’uso di Edifici non Funzionali
 - o n°16 relative a nuova edificazione residenziale (lotti liberi o aree di espansione)
 come riportate nella tabella “RICHIESTE PROVENIENTI DAI PRIVATI” presente nella Relazione Illustrativa – Verifica del Dimensionamento (da pag.10) allegata alla presente deliberazione;
- la Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha adottato in data 21 dicembre 2021 il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni ai sensi degli articoli 65 e 66 del D.lgs n. 152/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 04 febbraio 2022;
- allo stato attuale gran parte del progetto di sviluppo del territorio comunale previsto dal PAT risulta in conflitto con le indicazioni del PGRA predisposto dall’Autorità di Bacino Alpi Orientali ed entrato in vigore il 05 febbraio 2022;

CONSIDERATO che

- la L.R. 23/04/2004, n. 11 consente ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di perseguire la perequazione urbanistica, individuare gli interventi di miglioramento della qualità urbana attraverso il credito edilizio e consentire compensazioni che permettano ai proprietari di aree ed edifici oggetto di vincolo preordinato all’esproprio di recuperare adeguata capacità edificatoria su altre aree, previa cessione dell’area oggetto di vincolo;
- a tal riguardo con deliberazione n. 41 del 05/07/2017 il Consiglio Comunale ha approvato i criteri applicativi per la determinazione del beneficio pubblico a seguito dell’applicazione dell’art. 6 della L.R. 11/2004 e degli artt. 14 e 16, comma 4 - lettera d ter) del D.P.R. 380/2001;

EVIDENZIATO che:

- i precedenti PI non hanno dato corso a tutte le trasformazioni previste dal PAT e così farà anche il 5° PI. Si intende utilizzare l’opportunità data dalla legge urbanistica di concepire il Piano degli Interventi come uno strumento flessibile e attuabile nel breve periodo, commisurato agli obiettivi dell’Amministrazione. Questa scelta tiene conto della possibilità di fare PI specifici anche limitati a un solo comparto urbanistico una volta che siano mature le scelte relative a quell’ambito.

- che il 5° PI intende farsi carico della revisione delle previsioni, dando priorità a trasformazioni di interesse collettivo e procedere alla correzione di alcuni refusi presenti sulle planimetrie oltre all'attuazione dei seguenti punti previsti nel documento programmatico del Sindaco:
 - o Adeguamenti alla normativa che derivano da difficoltà interpretative dell'attuale testo o da problematiche emerse nell'esaminare alcuni progetti. Su questo argomento le richieste provenienti da privati sono molto contenute, la revisione più consistente viene dal contributo collaborativo dell'ufficio che ha segnalato alcuni punti da migliorare.
 - o Richiesta di riconversione in destinazioni d'uso residenziali di edifici in zona agricola non più funzionali alla conduzione del fondo.
 - o Conferme di lotti liberi individuati già con il 1° PI che non sono stati ancora attuati e per i quali si chiede la riconferma.
 - o Nuove aree di espansione: nei casi in cui queste coincidano con le previsioni del PAT e non siano interessate dai vincoli introdotto dal PGRA, tali richieste sono state introdotte.

DATO ATTO che

- a seguito dell'istruttoria solo 23 (ventitre) delle predette 55 (cinquantacinque) richieste hanno trovato accoglimento nel 5° P.I. che si sottopone al Consiglio poiché coerenti con le finalità del richiamato documento preliminare e con i principi, i criteri e l'impostazione della vigente pianificazione urbanistica del Comune;

Delle altre richieste:

- o 5 non pertinenti
 - o 3 ritirate (richieste n. 1, 29, 34)
 - o 6 non accolte per vincolo PGRA
 - o 4 credito edilizio non conforme alla legge
 - o 14 non accolte per non conformità con il PAT e/o con la normativa
- ai sensi dei criteri perequativi di cui si è dotato il Comune di Torri di Quartesolo, per le richieste che comportano la sottoscrizione di un atto unilaterale d'obbligo lo stesso verrà depositato dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale che si esprime sulla condivisione delle scelte e prima dell'approvazione del PI in modo che sia possibile stralciare gli eventuali atti che non andranno a buon fine;
 - qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte, sotto il controllo del Comune, con una modalità semplificata, ai sensi della legge 164/2014, di conversione del c.d. Decreto sblocca Italia, che ha introdotto nel D.P.R. 380/01 l'art. 28 bis, è possibile il rilascio di un permesso di costruire convenzionato (anziché tramite Piano Urbanistico Attuativo - PUA) la cui convenzione specifichi gli obblighi, funzionali al soddisfacimento di un interesse pubblico, che il soggetto attuatore assume ai fini di poter conseguire il rilascio del titolo edilizio, il quale resta la fonte di regolamento degli interessi;

VISTI gli elaborati del 5° P.I. – fase 3, redatti dall'Arch. Marisa Fantin di Archistudio -Vicenza, acquisiti al protocollo comunale in data 12/02/2024 n. 2894, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così di seguito elencati:

- Elab. 1: Tav. 1 Tavola dei vincoli scala 1:5000
- Elab. 2: Tav. 2 Tavola della zonizzazione scala 1:5000
- Elab. 3: Schedature puntuali
 - i. Edifici e manufatti di pregio storico e artistico (solo schede modificate)
- Elab. 4: Norme Tecniche Operative (aggiornamento, testo sinottico)
 - i. ALLEGATO A: Edifici non funzionali al fondo di cui all'Articolo 40
 - ii. ALLEGATO B: Particolari di recinzione, accesso pedonale e tipologie di accessi carrai per la zona B3/1
 - iii. ALLEGATO C: SCHEDE NORMA AMBITI SOGGETTI A PdC convenzionato
 - iv. ALLEGATO D: Convenzione-tipo ai sensi dell'art. 28 bis del DPR 380/01 "Permesso di Costruire Convenzionato (PCC)"

- Elab 5: Relazione Illustrativa e verifica del dimensionamento

VISTO lo Studio di Compatibilità Idraulica redatto ai sensi dell'Allegato A della D.G.R.V. 2948/2009, a firma del dott. geol. Simone Barbieri, acquisito al protocollo comunale in data 26/02/2024 n. 3868 e aggiornato in data 28/02/2024 n. 4059, che è stata trasmessa all'Unità organizzativa Genio Civile di Vicenza nonché ai Consorzi di bonifica competenti per territorio (Alta Pianura Veneta e Brenta) in data 27/02/2024, n. 3964 di prot., per l'espressione del parere di compatibilità idraulica di cui all'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009, che sarà successivamente recepito in sede di approvazione della variante urbanistica;

PRESO ATTO della dichiarazione a firma della dott.ssa for. Roberta Meneghini, acquisito al protocollo comunale in data 05/03/2024 n. 4472, nella quale si attesta che, per la presente variante al P.I., non è necessaria la procedura di valutazione di incidenza ambientale (VIncA) in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29.08.2017 al punto 23 («i piani, i progetti e gli interventi per i quali sia dimostrato attraverso apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000»);

CONSIDERATO che la variante sarà oggetto di verifica preliminare di assoggettabilità a V.A.S. previa redazione del Rapporto Ambientale Preliminare sulla quale si esprimerà la Commissione V.A.S. regionale, il cui parere sarà recepito nella fase di approvazione del P.I.;

CONSIDERATO che:

- spetta al Consiglio Comunale, l'adozione del 5° Piano degli Interventi, secondo la procedura definita dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., la quale prevede che entro otto giorni dall'adozione il Piano dovrà essere depositato presso la sede municipale a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta. Dell'avvenuto deposito sarà data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il Comune potrà attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna;
- ai sensi dell'art. 29 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i., dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della Legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei Piani Regolatori" e successive modifiche;
- il Piano verrà approvato con le modalità di cui all'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il quale dispone che:

- comma 2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.
- comma 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

RITENUTO, in attuazione del principio di cautela, anche per dare l'opportunità al maggior numero di Consiglieri comunali di partecipare al dibattito ed alla votazione della presente variante al P.I., di procedere con trattazione e votazione separata per le singole modifiche al Piano degli Interventi, indicate nell'allegata tabella, nonché nelle corrispondenti schede tecniche, in oggetto, laddove si rilevi una disciplina puntuale di talune fattispecie per le quali si imponga l'assenza di quei Consiglieri che possano di volta in volta ritenersi portatori di interessi confliggenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

RICHIAMATA la nota del Segretario Generale prot. n. 4569 del 06/03/2024 con la quale si invitavano i Consiglieri comunali a comunicare all'Ente eventuali situazioni di incompatibilità e/o l'obbligo di astensione in ordine alle richieste di piano;

ATTESO che la votazione e l'adozione del 5° P.I., vista l'unitarietà del suo contenuto e la natura generale delle disposizioni in esso contenute, dovrà comunque concludersi in una votazione complessiva conclusiva che, per la sua portata generale, ammetterà la partecipazione di tutti i Consiglieri Comunali (anche di coloro che non si siano espressi sui singoli punti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi) e deve avere ad oggetto l'intero documento di pianificazione (in questo senso si veda la sentenza del T.A.R. Veneto - Sezione I, n. 4159 del 06/08/2003);

VISTI i seguenti disposti di legge

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- la L.R. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i.;
- la L.R. 06/06/2017 n. 14 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che:

- le proposte di variazioni urbanistiche sono state sottoposte alle valutazioni della Commissione Consiliare per il Territorio nella seduta del 05/03/2024 e, successivamente, nella seduta 19/03/2023;
- in data 13/03/2023 con prot. n. 5178 è pervenuta la richiesta di ritiro della domanda di trasformazione urbanistica n° 35, la quale non risulta accoglibile poiché il Piano è stato depositato in data antecedente così come le relative valutazioni di compatibilità ed i pareri degli Enti sovraordinati;
- la stessa richiesta n. 35, pertanto, sarà oggetto di adozione del Piano e la rinuncia alla stessa dovrà essere riformulata e recepita nell'ambito delle osservazioni, nei tempi previsti dall'art. 18 comma 3 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i., in seguito alle quali verranno aggiornati gli elaborati del Piano stesso;
- nel corso dell'odierna seduta il tecnico incaricato della redazione del 5° P.I., dopo l'illustrazione generale della variante, ha esposto ai presenti le schede relative alle 55 (cinquantacinque) richieste di variazioni puntuali;
- nel corso dell'illustrazione, le suddette varianti puntuali sono state a mano a mano discusse e votate, con gli esiti riportati nel prospetto riepilogativo (allegato "RICHIESTE PROVENIENTI DAI PRIVATI").

Il Sindaco passa la parola all'Arch. Fantin, professionista incaricato per la redazione del piano e presente in aula, per l'illustrazione del punto all'odg.

ENTRA L'ASSESSORE ANGELA PASINATO ALLE ORE 19.14

ESCE FRANCESCO FABRIS ALLE ORE 19.34 E RIENTRA ALLE ORE 19.36

ENTRA STEFANO ZAUSA ALLE ORE 19.55

Il Sindaco apre la discussione e ringrazia per il lavoro svolto l'Arch. Fantin e l'Arch. Didonè dell'UTC di Torri di Quartesolo che ha seguito l'istruttoria del piano.

Interviene il Consigliere comunale Gianluigi Ghiotto come da registrazione, dando lettura del proprio intervento e anticipando la propria dichiarazione di voto che sarà di astensione. Si contesta, in particolare, la mancata condivisione con i Consiglieri comunali dei contenuti del piano che viene adottato in prossimità della scadenza dell'Amministrazione, senza concludere l'iter di approvazione che sarà rimessa alla prossima amministrazione.

Interviene il Consigliere comunale Francesco Fabris, come da registrazione, che conferma l'astensione del proprio gruppo, come anticipato dal Consigliere comunale Gianluigi Ghiotto e per le medesime motivazioni.

Interviene il Consigliere comunale Mauro Fabbiani che sposa in parte la posizione dei colleghi del gruppo consiliare "Torri nel Cuore". Anticipa che il proprio voto sarà contrario perché non si è avuto il tempo di approfondire.

Il Sindaco ringrazia tutti, in particolare il Consigliere comunale Ghiotto per quanto evidenziato. Il Sindaco precisa che l'Amministrazione ha voluto, anche se prossima alla scadenza, portare in adozione il Piano per dare risposta ai cittadini, rimettendo l'approvazione alla prossima amministrazione per la conclusione dell'iter amministrativo. Il Piano è comunque minimale, nonostante la volontà di portare e gestire un piano più corposo.

Il Consigliere comunale Andrea Lucatello interviene come da registrazione.

il Consigliere comunale Gianluigi Ghiotto interviene come da registrazione

Il Sindaco evidenzia che si passerà a votare le singole proposte di piano e, successivamente, il piano degli interventi nella sua globalità.

Per tutti gli interventi sopra citati, a norma dell'art. 26 del Regolamento del Consiglio Comunale, si rinvia alla registrazione audio e/o audiovisiva del Consiglio Comunale che, sottoscritta dal Segretario Comunale con firma digitale, costituisce il verbale della seduta consiliare.

Votazione frazionata (si veda allegato)

Votazione globale

In conformità della votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Consiglieri presenti incluso il Sindaco: 16

Voti Favorevoli: 11

Voti contrari: 1 (Mauro Fabbiani)

Voti astenuti: 4 (Francesco Fabris, Silvia Carampin, Antonio Lanaro e Gianluigi Ghiotto)

DELIBERA

- 1) **DI STABILIRE** che il preambolo forma parte integrante e sostanziale del deliberato;
- 2) **DI ADOTTARE** il 5° P.I. – fase 3, costituito dagli elaborati redatti dall'Arch. Marisa Fantin di Archistudio -Vicenza, acquisiti al protocollo comunale in data 12/02/2024 n. 2894, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così di seguito elencati:
 - Elab. 1: Tav. 1 Tavola dei vincoli scala 1:5000
 - Elab. 2: Tav. 2 Tavola della zonizzazione scala 1:5000
 - Elab. 3: Schedature puntuali
 - i. Edifici e manufatti di pregio storico e artistico (solo schede modificate)
 - Elab. 4: Norme Tecniche Operative (aggiornamento, testo sinottico)
 - i. ALLEGATO A: Edifici non funzionali al fondo di cui all'Articolo 40
 - ii. ALLEGATO B: Particolari di recinzione, accesso pedonale e tipologie di accessi carrai per la zona B3/1
 - iii. ALLEGATO C: SCHEDE NORMA AMBITI SOGGETTI A PdC convenzionato
 - iv. ALLEGATO D: Convenzione-tipo ai sensi dell'art. 28 bis del DPR 380/01 "Permesso di Costruire Convenzionato (PCC)"
 - Elab 5: Relazione Illustrativa e verifica del dimensionamento
- 3) **DI APPROVARE** nel testo allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (Allegato D) lo schema di Convenzione Urbanistica per Rilascio Permesso di Costruire Convenzionato (PCC), adottandolo, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 28bis del D.P.R. 380/01, e sottoponendolo alle medesime forme di pubblicità e partecipazione previste per gli stessi elaborati;

- 4) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e dall'art. 12, co. 3, del D.P.R. 380/2011, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della Legge 3.11.1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione del piano regolatore" e successive modificazioni;
- 5) **DI INCARICARE** il Responsabile dell'Unità Organizzativa 4 di provvedere agli adempimenti conseguenti e necessari previsti dalla normativa vigente;
- 6) **DI PROVVEDERE** al deposito ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i. degli atti inerenti il P.I. adottato presso la sede del Comune (Ufficio Relazioni con il Pubblico) a disposizione del pubblico, per 30 giorni consecutivi e di pubblicizzare detto deposito mediante avviso affisso all'albo on-line nonché nel sito istituzionale del Comune, nella sezione: "Amministrazione Trasparente ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013;
- 7) **DI DARE ATTO** che decorsi i trenta giorni di cui al punto precedente chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- 8) **DI STABILIRE** che, al fine di garantire i principi della trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa nella formazione di Piano, le osservazioni che riguarderanno modifiche alle previsioni del PI diverse dai temi trattati dalla presente variante saranno valutate come non pertinenti;
- 9) **DI DARE ATTO** che l'aggiornamento definitivo del quadro conoscitivo, di cui all'articolo 11 bis della regionale 23 aprile 2004, n. 11, completo dell'accoglimento delle eventuali osservazioni pervenute al Piano degli Interventi, sarà trasmesso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 5bis, della medesima legge, contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio del provvedimento di approvazione del Piano quale condizione per l'efficacia del Piano stesso;
- 10) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito web del Comune di Torri di Quartesolo nella sezione Amministrazione Trasparente;

Con successiva votazione avente l'esito sottoriportato, il Consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs.n.267/2000

Voti Favorevoli:15

Voti contrari: /

Voti astenuti: 1 (Mauro Fabbiani)

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D. Lgs 267/2000 art. 49 e art.147-bis sulla proposta numero 16 del 20-03-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ADOZIONE DEL QUINTO PIANO DEGLI INTERVENTI (5° P.I._FASE 3 AI SENSI DELL' ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO")
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente Consiglio Comunale
Marchioro Diego

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD) e norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Ruggeri Elena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD) e norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.